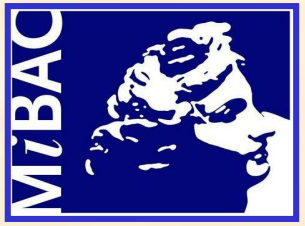


Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

Sistema Informativo Generale del Catalogo (SIGEC):
uno strumento per la gestione integrata delle conoscenze sui beni culturali

1

M. L. Desiderio – M. L. Mancinelli – A. Negri

ICCD

Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

Ufficio del Ministero per i beni e le attività culturali che ha come compito istituzionale il coordinamento delle attività che riguardano la catalogazione e la documentazione del patrimonio culturale italiano

http://www.iccd.beniculturali.it

CATALOGAZIONE

Attività conoscitiva fondamentale per l'individuazione dei beni che costituiscono il patrimonio nazionale e per il riconoscimento del loro valore come testimonianze di civiltà

CATALOGAZIONE

FUNZIONE → censimento e documentazione del patrimonio culturale

OBBIETTIVI
- → tutela
- → valorizzazione
- → raccolta e diffusione delle informazioni

STRUMENTI
- → standard
- → processo operativo

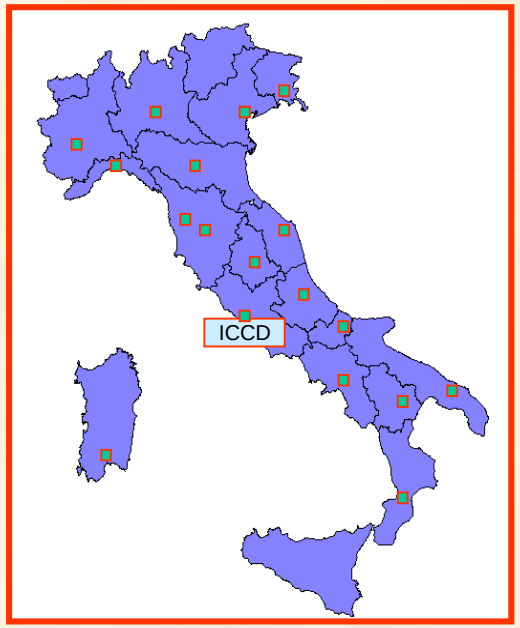
CATALOGAZIONE

La catalogazione è il risultato di un processo di acquisizione di dati legato a normative catalografiche e a regole operative

Il Sistema Informativo GEnerale del Catalogo è lo strumento con cui l'ICCD e le strutture del MiBAC controllano tale processo in modo flessibile e dinamico

Soggetti coinvolti nelle attività di catalogazione

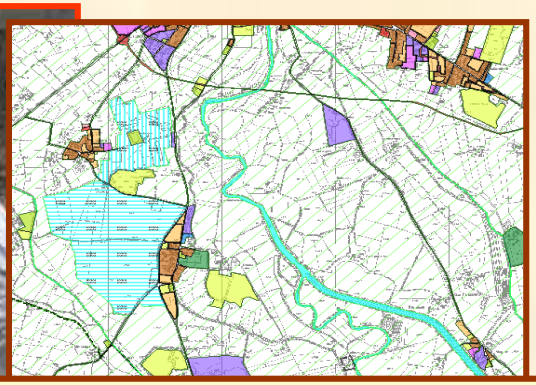
- **Ministero per i beni e le attività culturali**
  - ICCD
  - Direzioni regionali per i BBCC e il paesaggio
  - Soprintendenze
  - Istituzioni museali
- **Amministrazioni locali**
  - Regioni
  - Province
  - Comuni
- **Enti ecclesiastici**
  - Conferenza Episcopale Italiana
- **Università e Enti di ricerca**



I dati raccolti con le attività di catalogazione possono essere utilizzati in ambiti diversi

tutela e valorizzazione

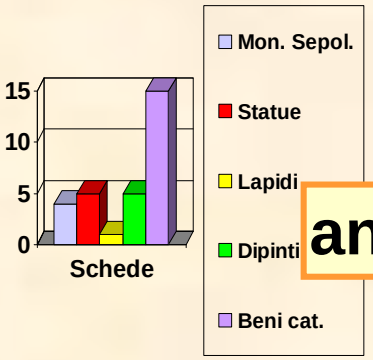
conservazione e restauro



gestione territoriale

didattica

turismo



analisi statistiche

ricerca

Codice dei beni culturali – art. 17: catalogazione

individua

Chi concorre alla costituzione del catalogo dei beni culturali

Chi definisce le modalità di acquisizione e scambio dei dati

Chi concorre alla definizione delle normative catalografiche

sancisce

La costituzione del catalogo nazionale

Le norme per la fruizione dei dati

Codice dei beni culturali – art. 17: catalogazione

Chi concorre alla costituzione del catalogo dei beni culturali:

comma 1. ***Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività.***

comma 4. ***Il Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali,*** **[…]** ***curano la catalogazione dei beni culturali loro appartenenti e, previe intese con gli enti proprietari, degli altri beni culturali.***

Codice dei beni culturali – art. 17: catalogazione

Chi definisce le modalità di acquisizione e scambio dei dati:

comma 2. ***Le procedure e le modalità di catalogazione sono stabilite con decreto ministeriale. A tal fine il Ministero, con il concorso delle regioni, individua e definisce metodologie comuni di raccolta, scambio, accesso ed elaborazione dei dati a livello nazionale e di integrazione in rete delle banche dati dello Stato,delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali.***

Codice dei beni culturali – art. 17: catalogazione

Chi definisce le normative catalografiche:

comma 3. ***Il Ministero e le regioni, anche con la collaborazione delle università, concorrono alla definizione di programmi concernenti studi, ricerche ed iniziative scientifiche in tema di metodologie di catalogazione e inventariazione.***

Codice dei beni culturali – art. 17: catalogazione

La costituzione del catalogo nazionale:

comma 5. ***I dati di cui al presente articolo affluiscono al catalogo nazionale dei beni culturali, in ogni sua articolazione.***

Le norme per la fruizione dei dati :

comma 6. ***La consultazione dei dati concernenti le dichiarazioni emesse ai sensi dell'articolo 13 e' disciplinata in modo da garantire la sicurezza dei beni e la tutela della riservatezza.***

L'ICCD nell'organizzazione del MIBAC

L'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione esplica funzioni in materia di ricerca, indirizzo, coordinamento tecnico-scientifico e formazione finalizzate alla catalogazione e documentazione dei beni culturali.

strumenti e metodologie per la catalogazione

Elabora e sperimenta metodologie catalografiche che garantiscono l'univocità del processo informativo

L'ICCD nell'organizzazione del MIBAC

programmazione delle attività di catalogazione

Definisce linee guida per la programmazione delle attività di catalogazione

gestione informatizzata dei dati catalografici

Unifica le metodologie di catalogazione e documentazione dei beni culturali attraverso la condivisione del Sistema Informativo Generale del Catalogo (SIGEC)

Si adopera per il collegamento delle numerose banche dati esistenti all'interno ed all'esterno del Ministero

L'ICCD nell'organizzazione del MIBAC

didattica e formazione

Promuove ed espleta attività di aggiornamento ed addestramento tecnico per il personale addetto ai servizi di catalogazione e documentazione dei beni culturali delle Amministrazioni pubbliche

Svolge attività formativa nelle materie di competenza nell'ambito di corsi di livello universitario, sulla base di convenzioni stipulate con le singole Università

L'ICCD nell'organizzazione del MIBAC

documentazione del patrimonio culturale

Svolge attività di documentazione del patrimonio attraverso specifiche campagne fotografiche o attraverso l'incremento dei fondi di fotografia storica e di collezioni aerofotografiche

organizzazione di eventi

Promuove e organizza convegni e mostre a carattere nazionale e internazionale sui temi riguardanti i suoi compiti istituzionali, e sul patrimonio documentario posseduto

L'ICCD nell'organizzazione del MIBAC

statistiche

Raccoglie, con cadenza annuale, ed elabora dati e documentazione relativi all'attività di catalogazione svolta a livello nazionale

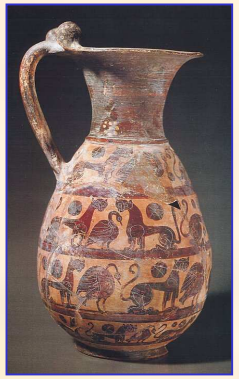
relazioni con paesi esteri

Fornisce, nell'ambito delle azioni di competenza del Ministero degli affari esteri, consulenza e supporto tecnico-scientifici per le materie attribuite, a Paesi terzi.

L'ICCD esplica i propri compiti nell'ambito dei:

beni ambientali e territoriali

beni architettonici



beni archeologici

beni storici e artistici

beni etnoantropologici

Beni mobili e beni immobili

I beni culturali sono divisi in due grandi categorie.
Ognuna include diverse tipologie di beni:

BENI MOBILI

- beni archeologici
- beni storici e artistici
- beni etnoantropologici materiali

BENI IMMOBILI

- beni architettonici
- beni archeologici

+

beni etnoantropologici immateriali

Strumenti per la catalogazione

In funzione delle caratteristiche delle diverse tipologie di beni sono state definite con il coordinamento tecnico - scientifico dell'ICCD apposite schede e specifiche metodologie per l'acquisizione dei dati.

- architetture
- parchi e giardini
- opere e oggetti d'arte
- disegni
- matrici d'incisione
- stampe
- fotografie
- opere d'arte contemporanea
- beni del patrimonio scientifico e tecnologico
- reperti archeologici
- insiemi di materiali archeologici
- siti archeologici
- monumenti e complessi archeologici
- saggi stratigrafici
- beni numismatici
- beni etnoantropologici
- beni naturalistici

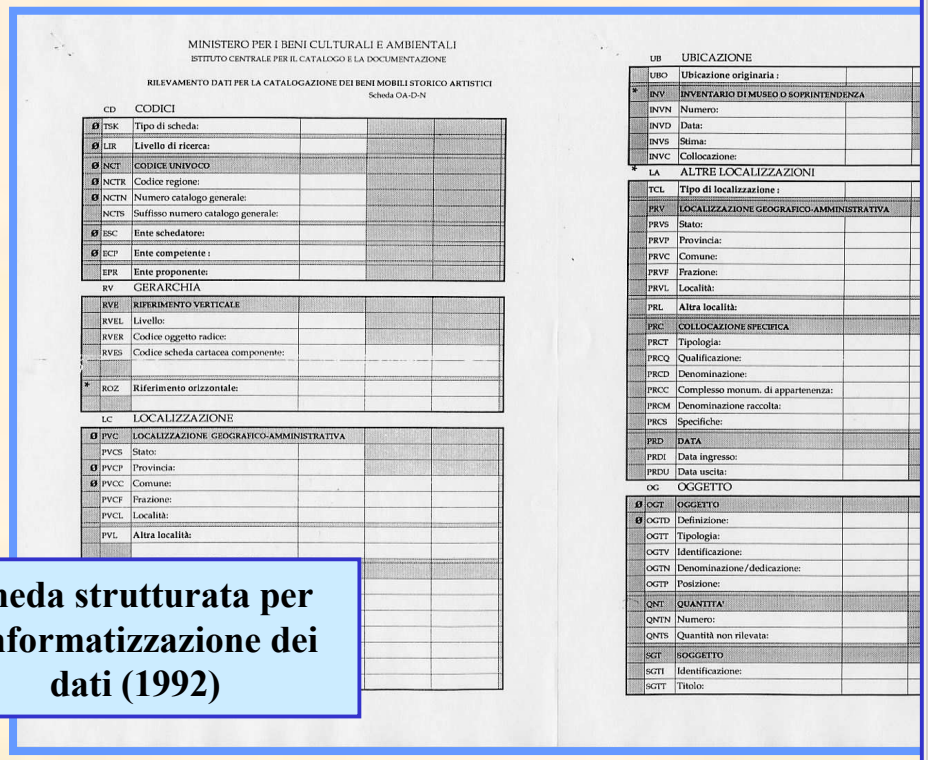
Strumenti per la catalogazione

Questi strumenti costituiscono gli **standard nazionali** per le attività di catalogazione in ITALIA.

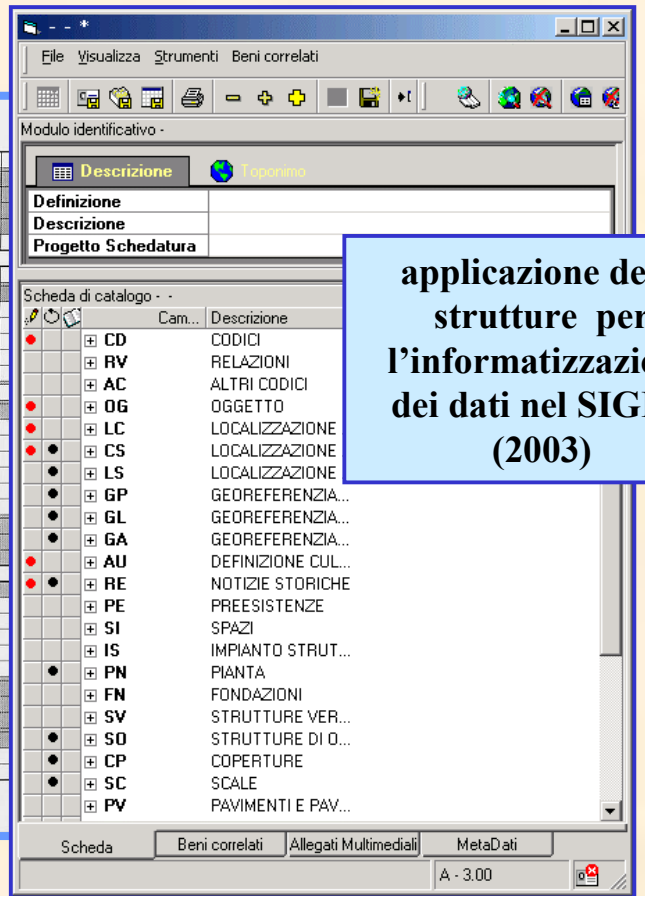
Scheda **OA** - Opera e oggetto d'arte
Scheda **D** - Disegno
Scheda **MI** - Matrici d'incisione
Scheda **S** - Stampe
Scheda **OAC** - Opere di Arte Contemporanea
Scheda **A** – Architettura
Scheda **PG** – Parchi e Giardini
Scheda **SI** – Sito Archeologico
Scheda **RA** – Reperto Archeologico
Scheda **NU** – Beni numismatici
ecc.

Schede di catalogo

Le **schede di catalogo** sono modelli descrittivi che raccolgono in modo organizzato le informazioni sui beni, secondo un 'percorso' conoscitivo che guida il catalogatore ed al tempo stesso controlla e codifica l'acquisizione dei dati secondo precisi criteri.



scheda strutturata per l'informatizzazione dei dati (1992)



applicazione delle strutture per l'informatizzazione dei dati nel SIGEC (2003)

Standard per la catalogazione: le schede di catalogo

dati descrittivi

dati che descrivono il bene culturale e ne evidenziano la valenza come testimonianza di civiltà

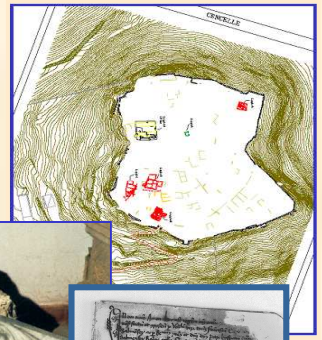
Schema della struttura dei dati

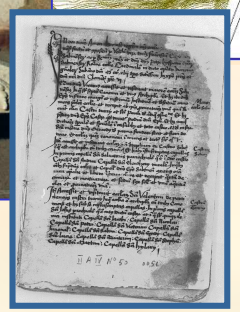
Normativa: OA Versione: 3.00

CD	CODICI	Rip	Lun	Obb
TSK	Tipo scheda		4	♦
LIR	Livello ricerca		5	♦
NCT	CODICE UNIVOCO			♦
NCTR	Codice regione		2	♦
NCTN	Numero catalogo generale		8	♦
NCTS	Suffisso numero catalogo generale		2	
ESC	Ente schedatore		25	♦
ECP	Ente competente		25	♦
EPR	Ente proponente		25	
RV	RELAZIONI			
RVE	STRUTTURA COMPLESSA			
RVEL	Livello		25	♦
RVER	Codice bene radice		25	
RVES	Codice bene componente	si	25	
RSE	RELAZIONI DIRETTE	si		
RSER	Tipo relazione		70	♦
RSET	Tipo scheda		10	♦
RSEC	Codice bene		25	♦
ROZ	Altre relazioni	si	25	
		si	25	
		si		
			25	
			25	
			100	

documentazione

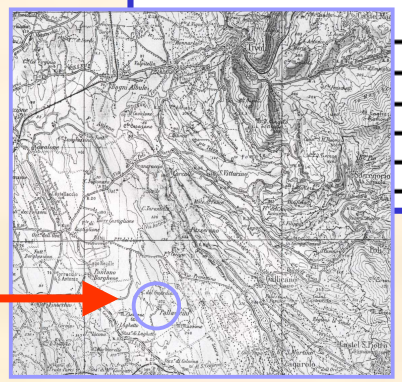
documenti che completano la conoscenza del bene culturale





informazioni geografiche

dati che relazionano il bene culturale al territorio

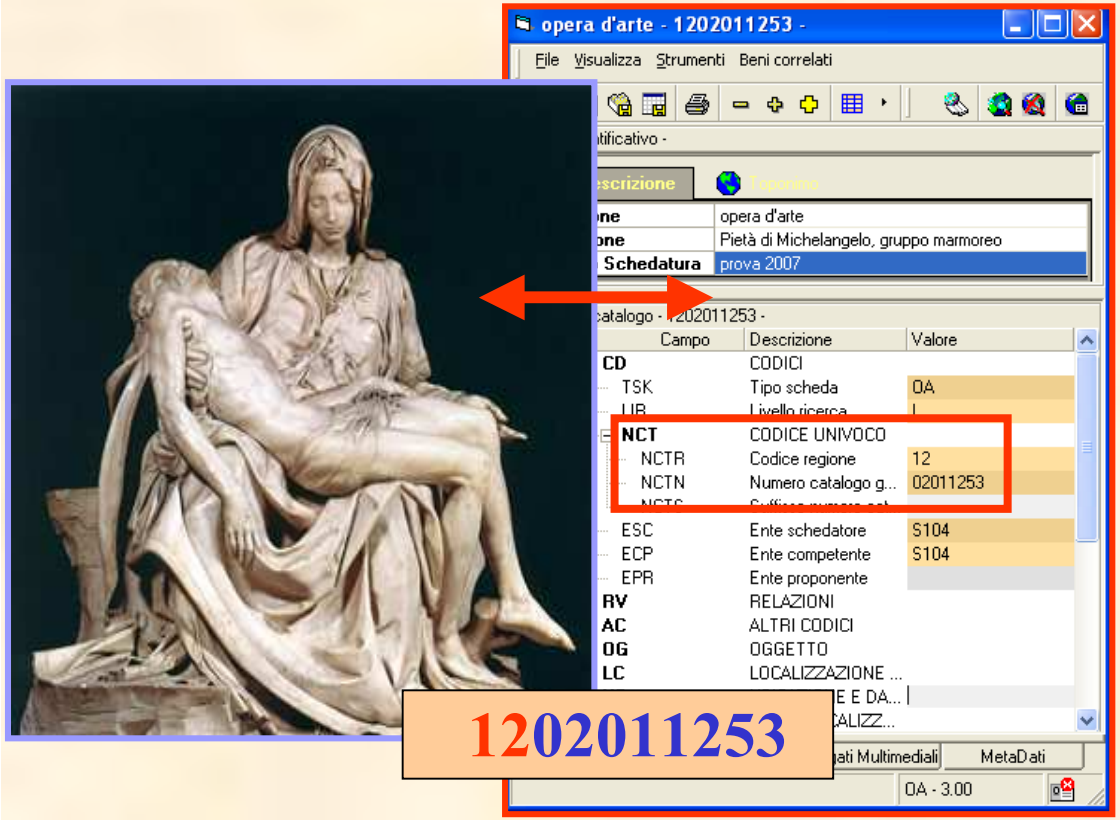


Le informazioni registrate nelle schede di catalogo

- Chi è?	IDENTIFICAZIONE
- Cos' è?	DEFINIZIONE
- Dove si trova?	LOCALIZZAZIONE
- Da dove viene?	PROVENIENZA
- Quando è stato realizzato?	CRONOLOGIA
- Come è realizzato?	MATERIA E TECNICA
- A chi appartiene?	CONDIZIONE GIURIDICA
- Chi certifica i dati?	COMPILAZIONE

Il numero di catalogo nazionale

Ad ogni scheda che descrive un bene culturale viene attribuito un codice identificativo, unico a livello nazionale. Questo "**codice di identità**" che individua il bene ed insieme la scheda che lo descrive, è **assegnato dall'ICCD**.



CODICE UNIVOCO (NCT)

=

CODICE DELLA REGIONE (es. 12 = Lazio)

+

CODICE DI OTTO CIFRE

Catalogazione: il processo operativo

Gli attori principali delle attività di catalogazione:

ICCD

- *assegnazione dei codici identificativi che individuano i beni*
- *implementazione e distribuzione degli strumenti per la catalogazione*
- *monitoraggio delle attività di catalogazione sul territorio nazionale*

ENTI

***-Enti competenti** per la tutela: MiBAC*

***-Enti schedatori**: Regioni, enti territoriali, Università, CEI,*

- *promozione, coordinamento e controllo delle attività di catalogazione*

CATALOGATORI

- *personale con competenze scientifiche;*
- *attività di ricerca sui beni e compilazione delle schede di catalogo*

Catalogazione: il processo operativo

Il processo di catalogazione è distribuito sul territorio ed è organizzato in tre livelli di acquisizione e controllo dei dati

1
acquisizione dati

1. Catalogatori: attività di ricerca e **acquisizione dei dati** conoscitivi sui beni (rispetto degli standard catalografici => **controllo formale**)

2
verifica

2. Enti preposti alla catalogazione: raccolta e **verifica scientifica** dei dati catalografici (= garanzia della loro qualità); gestione a livello periferico

3
validazione

3. ICCD: gestione centralizzata dell'attività di raccolta, **validazione,** normalizzazione e diffusione dei dati